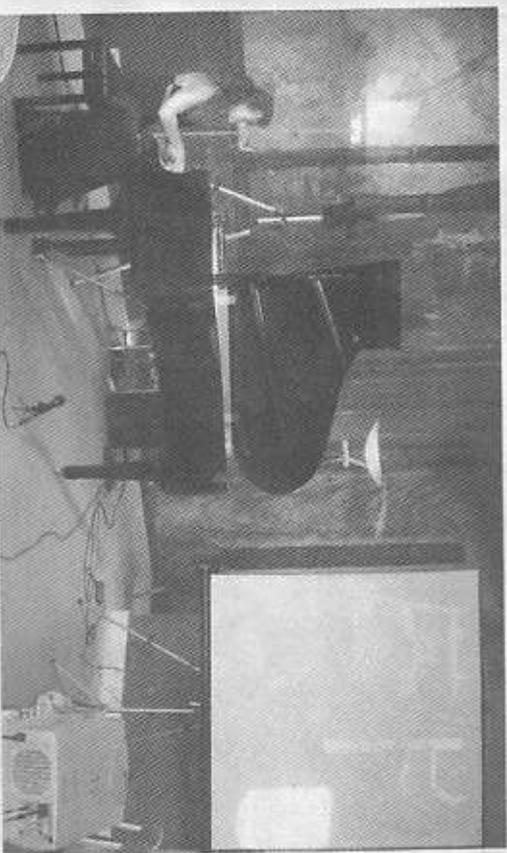


La rassegna pianistica nazionale parte da Genzano, in occasione dell'Infforata

Forty Fingers 2010 al Palazzo Sforza Cesarini



in Georgia, paese dal quale altrettante eccellenze verranno ad esibirsi in vari concerti in Italia, suonano in anteprima, in questo mese di giugno, a Genzano, Velletri, Lannuvio e ancora Genzano.

Venerdi 11, nella Sala delle Armi del restaurato Palazzo Sforza Cesarini di Genzano, Sara Dimattia, diplomata con lode presso il Conservatorio di Bari, perfezionatasi in Italia e all'Estero con prestigiosi Maestri e concertista molto apprezzata, ha strabliato il pubblico con una interpretazione perfetta e travolgente delle musiche di tre giganti, Beethoven, Chopin e Schumann. Di Beethoven è stata eseguita la sonata n.° 11 op. 22 in quattro tempi con fermenti preromantici (è stata composta nel 1800), soprattutto nell'"adagio con molta espressione" e nel "minuetto", anche se il timbro e la tessitura

restano quelle potenti del Grande classico. Nella ricorrenza dei duecento anni dalla nascita, per entrambi, non è mancato l'omaggio a Chopin e a Schumann.

Del primo abbiamo ascoltato 3 Mazurche op. 50, ognuna con accenti diversi (una dal tema di valzer, una più epica, ed infine una grande composizione con pregevoli contrappunti). La conclusione con l'op. 6 di Schumann, "Le Danze dei fratelli della Lega di Davide" (così tradotto il titolo tedesco di una associazione fondata da giovani musicisti per promuovere la musica colta contro quella dei "filistei"), opera poderosa in 18 (si 18) quadri nella esecuzione della quale la minuta Sara si è destreggiata con la titanica forza della perfezione, quasi un Rod Laver (dovremmo dire una Schiavone?) della tastiera. In tutto il concerto, nella "aggressione"

Il Concorso Pianistico Nazionale "Forty Fingers 2009", promosso dall'Associazione Culturale Colle Ionci, ha avuto, naturalmente (trattandosi di "quaranta dita"), quattro vincitori che, come prevede lo scopo della manifestazione, si confronteranno con altrettanti

artisti selezionati da un'altra nazione aderente al progetto, quest'anno la Georgia, al fine di scoprire ed apprezzare giovani talenti nel panorama pianistico internazionale. I pianisti Sara Dimattia, Giuseppe Gullotta, Guido Cellini, Angelo Fina, prima di effettuare la tournée

sapiente dello strumento, non si è vista l'ombra di uno spartito. Non basta parlare solo di talento; è troppo poco al cospetto di tanta bravura e studio. Grandi applausi, anche per un bis mozartiano.

Se queste sono le premesse della rassegna, come non partecipare all'ascolto di Giuseppe Gullotta il 17 a Velletri, ore 20,30 Sala Angelucci del Museo Diocesano, di Guido Cellini il 20 a Lannuvio, ore 20,45, Villa Sforza, e di Angelo Fina il 30 giugno, ancora a Genzano, Palazzo Sforza Cesarini, ore 18,30? Tutti i concerti sono egregiamente presentati dal musicologo Giancarlo Tannamaro e ripresi in video da Ulderico Agostinelli per il migliore godimento dei virtuosismi degli artisti (da qui il sottotitolo di "musiche da vedere"). Info tel. 3337875046 associazione@colleionci.com

Alberto Pucciarelli